



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83 / 2021 del 26/07/2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE 2019-2021. 5° AGGIORNAMENTO E VALORIZZAZIONE CON CONSEGUENTE ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. N. 11/2010 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI UNA ZONA TERRITORIALE OMOGENEA (Z.T.O.) "SC" A Z.T.O. "C1/190".

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventisei** del mese di **Luglio**, alle ore **18:40**, presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA	P		GRAZIAN VALERIA		A
BATTISTELLA GIOVANNI		A	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO		G
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI		A
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO		G	STORTI DOMENICO	P	
DE ZEN GIORGIO		G	TISATO ILENIA		G
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 18 Assenti: 7

Partecipa il Vice Segretario Generale, Cinzia Di Lembo.

Sono presenti i seguenti Assessori: Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Fontana Maura, Sella Renzo, Sterchele Riccardo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alle ore 20:38 sono presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati i Consiglieri Comunali Grazian, Battistella e Santi.

L'Assessore al Bilancio – Tributi – Patrimonio – Controllo analogo Società partecipate, Matteo Trambaiolo, svolge la seguente relazione (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

il Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale è stato approvato con deliberazione consiliare n. 142 del 23 ottobre 2006.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 4.2.2019 si è approvato il nuovo Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti, secondo le modalità stabilite nel predetto regolamento, il quale prevede anche i beni non venduti ed approvati con i precedenti Piani Triennali.

La Giunta comunale, d'intesa con i preposti uffici, ha ora predisposto il 5° aggiornamento al Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021 che riguarda: sezione B) punto n. 55, evidenziato in colore giallo nell'allegato sub A).

Per la sezione B) punto n. 55 si precisa che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 6 aprile 2020 si è dato indirizzo agli uffici a procedere con la cessione di area e sua compensazione prezzo con la realizzazione di un parcheggio pubblico completo di giratoria su via Capri, strada a fondo cieco e totalmente sprovvista di posti auto, che andranno principalmente a beneficio dell'attiguo Parco Robinson e relativi servizi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 14 settembre 2020 è stata approvata la bozza di accordo preliminare;
- in data 20 novembre 2020 è stato sottoscritto l'accordo preliminare in cui sono stati stabiliti gli impegni per la cessione del terreno con compensazione, precisando che l'accordo è sottoposto alla condizione risolutiva dell'approvazione del Piano Triennale delle Alienazioni con valorizzazione in Consiglio Comunale;
- oltre alla suindicata alienazione si propone, quindi, anche la sua valorizzazione come descritta negli elaborati specifici per la variante urbanistica rispettivamente allegati ai sub B), C) e D).

Urbanisticamente è possibile soddisfare tale esigenza ai sensi della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza e la perequazione tributaria", e della successiva L.R. n. 11 del 16 febbraio 2010 che introducono la possibilità di approvare varianti al Piano Regolatore Comunale legate alla valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare comunale suscettibile di dismissione. La Legge Regionale n. 11/2010, all'art. 35, stabilisce che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e venga approvato dal Consiglio Comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale.

La procedura stabilita per Legge per tali varianti al Piano degli Interventi (P.I.), quando conformi al Piano di Assetto Intercomunale (P.A.T.I.), prevede l'adozione, la pubblicazione, la possibilità per i cittadini di presentare osservazioni, la formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate e la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, come disciplinato nell'art. 18, commi 3, 4, 5 e 6 della L.R. n. 11/2004.

Si propone, pertanto, di:

- approvare il "Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021. 5° aggiornamento e valorizzazione", come da allegato sub A), comprensivo delle sezioni A), B) e C);
- adottare la variante parziale al P.I., come descritta negli elaborati allegati, consistente nella riclassificazione della Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) Sc "Area a verde pubblico di PUA" nella Z.T.O. C1/190 "Residenziale".

Il Consiglio di Quartiere è stato informato dell'aggiornamento riguardante la propria zona.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 1^ - Affari generali - nella seduta del 14 luglio 2021 e 3^ Servizi Tecnici - Urbanistica e Ambiente - nella seduta del 15 luglio 2021.

- - - - -

Aperta la discussione, nessuno prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio - Valdagno;
- il P.I. è stato approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019;
- non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante;

Vista:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 25 febbraio 2021, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2021 - 2023. Parte terza.";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 31 dell'8 marzo 2021, "Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023".
- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs 33/2013;
- la Legge n. 133 del 6 agosto 2008 art. 58;
- L.R. n. 11 del 16 febbraio 2010;

Preso atto:

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della variante di cui alla presente deliberazione;
- dell'allegato sub A) comprensivo delle sezioni A), B) e C) del "Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021. 5° aggiornamento e valorizzazione";
- degli elaborati costituenti la variante urbanistica allegati agli atti:
 - allegato sub B) - Relazione tecnica;
 - allegato sub C) - "Tavola comparativa scala 1:5000 tra stato vigente e proposta di modifica";

- allegato sub D) - “Tavola comparativa scala 1:2000 tra stato vigente e proposta di modifica”;
- che il comma 3 dell'art. 18 della L.R. n. 11/04 prescrive che “Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico....” e pertanto risulta necessario rendere il provvedimento immediatamente eseguibile;

Richiamata la presa d'atto n. P23/2021 pervenuta dall'Unità Organizzativa del Genio Civile di Vicenza al protocollo di Schio n. 28433 il 13 maggio 2021 (allegato sub E) che esprime parere favorevole in merito alla compatibilità idraulica in quanto la trasformazione del territorio soggetta alla variante sopra indicata rientra nel campo delle impermeabilizzazioni potenziali nulle;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di approvare il “Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021. 5° aggiornamento e valorizzazione”, comprensivo delle sezioni A), B) e C), con il nuovo punto sezione: B) n. 55 e quelli approvati con le precedenti deliberazioni consiliari, allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale;

2) di adottare, per la variante parziale P.I. ai sensi della L.R. n. 11/2004, art. 18, commi da 3 a 6 costituita dai seguenti elaborati:

- elaborato sub B) - Relazione tecnica;
- elaborato sub C) - “Tavola comparativa scala 1:5000 tra stato vigente e proposta di modifica”;
- elaborato sub D) - “Tavola comparativa scala 1:2000 tra stato vigente e proposta di modifica”;

3) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- la variante non comporta consumo della quantità di suolo assegnata al Comune di Schio ai sensi della L.R. n. 14/2017 con Decreto del Direttore della Direzione pianificazione territoriale regionale n. 171 del 23 ottobre 2019;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

4) di dare mandato affinché sia depositata presso il Comune di Schio la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, a disposizione del pubblico per 30 giorni, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 11/2004;

5) di dare avviso dell'avvenuto deposito, nelle forme di Legge, specificando che chiunque, nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, può presentare osservazioni sulla variante adottata;

6) di dare mandato affinché sia acquisita la valutazione relativa alla VFSA e VINCA dell'Autorità competente in materia ambientale;

7) di dare atto che, per quanto riguarda gli immobili con destinazione urbanistica mutata ed oggetto della presente variante al P.I., i contenuti del piano delle alienazioni e valorizzazioni saranno perfetti con l'efficacia della deliberazione di approvazione della variante urbanistica.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 16, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Cioni, Grazian, Battistella, Andrian e Cunegato), espressi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 21, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Cinzia Di Lembo

(Documento firmato digitalmente)